

Torna il calendario storico a Montemagno

MONTEMAGNO – È di più di una semplice strenna, bensì un'iniziativa diventata tradizione in nome del passato e della solidarietà. Così puntuale si rinnova da ventotto anni la pubblicazione dell'almanacco della Croce Verde di Montemagno. A firmare il "Calendario storico" è sempre il suo ideatore, il collezionista Franco Semenzin, che per l'edizione 2020 ha scelto quale tema le fonti e le fontane dell'Astigiano e del Monferrato. Così, accanto a rare immagini d'inizio Novecento, nelle pagine si può leggere la storia delle fonti di Agliano, dei Molini di Isola, della Motta, della Pirenta di Calliano, ma anche di Castagnole Monferrato, Montechiaro, Grazzano Badoglio, Montafia e Castelnuovo Don Bosco, oltre a quattordici fonti dell'Alessandrino, come Villadeati, Acqui e Fons Salera, per citarne qualcuna. Franco Semenzin è di Viarigi, fino al 1997 è stato responsabile dell'ufficio tecnico dell'Alfa Cavi di Quattordio e da decenni è un attento raccogliitore di testimonianze del secolo scorso: cartoline, fumetti, figurine (nella recente edizione di Saltinpiazza ad agosto ha allestito una mostra sulle figurine Liebig), pubblicità, che negli anni passati ha utilizzato per illustrare i calendari della Croce Verde di Montemagno, di cui è stato per diversi anni vicepresidente. Tra i calendari finora realizzati da Franco Semenzin vanno ricordati quello dedicato alla vicenda del tramway Asti-Altavilla-Casale, alla storia industriale del Basso Monferrato, alla storia dei distributori di carburante. Il calendario 2020 è stato messo in vendita, ad offerta, nell'ultimo week end all'ingresso dei cimiteri dei sei Comuni in cui opera la Croce Verde ovvero Montemagno, Casorzo, Grana, Montemagno, Viarigi, Castagnole Monferrato e Refrancore.

